

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

TITOLO DEL PROGETTO:
IL MONDO DELLA CURA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore Assistenza
Area Migranti

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Al fine di contribuire alla realizzazione dell'obiettivo del progetto, le Acli insieme al Patronato Acli e Sportello Informa Lavoro (solo a Fermo) propongono il progetto IL MONDO DELLA CURA con l'obiettivo principale di contrastare l'isolamento sociale delle donne impiegate nel lavoro domestico e di cura e dei loro figli. Il progetto, pertanto, concorre alla piena realizzazione del programma perché interviene specificamente su un gruppo target (quello delle donne e degli stranieri), vulnerabile prevedendo azione di sostegno e di inclusione per i destinatari del progetto.
Per il raggiungimento di tale obiettivo, si è deciso di scomporlo nei seguenti obiettivi intermedi per cercare di abbracciare le diverse problematiche che caratterizzano il lavoro della cura:

1. Promuovere l'empowerment delle donne impegnate nel lavoro domestico;
2. Garantire la conciliazione delle responsabilità lavorative con quella educativa dei figli;
3. Facilitare la socializzazione e l'integrazione nel territorio delle donne Colf e badanti, soprattutto di origine straniera.

Tali obiettivi si collocano all'interno dell'ambito "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese" poiché le azioni che si andranno a realizzare vogliono aiutare dare una risposta concreta ai bisogni delle donne apportando un contributo dal punto di vista non solo materiale (es. sportello informativo) ma anche psicosociale-relazionale. Inoltre, si vuole mettere il focus anche sulla dimensione familiare in quanto i figli spesso sono vittime della situazione socioeconomica del lavoro di cura. Per tal motivo, si vuole garantire un servizio di supporto anche ai minori. In questo senso, trarranno vantaggio anche le madri che, da un lato, saranno sollevate dalla preoccupazione di non riuscire ad occuparsi in maniera sistematica dell'educazione dei figli e, dall'altro lato, potranno dedicarsi con più serenità alla propria attività lavorativa.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, eventualmente i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.
Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione.

Inoltre, i volontari saranno coinvolti anche nel percorso di confronto ed incontro previsto dal programma e negli ultimi 2 mesi nel percorso di tutoraggio

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:
1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento dei volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- a) la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- b) la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- d) l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe provinciali e nel gruppo regionale di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2ª alla 24ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie tempistiche e i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

Compiti dei volontari in servizio civile:

Attività 1. Sportello Lavoro di Cura

PREVISTO IN TUTTE LE SEDI

- collaborare nell'organizzazione e allestimento dello sportello;
- contattare e definire le disponibilità dell'esperto (psicologo);
- definire il calendario del servizio e i turni di apertura;
- aggiornare pagine social con orari aggiornati del servizio;
- promuovere lo sportello tramite distribuzione di volantini e materiale informativo;
- accogliere le donne e i loro figli che si recheranno presso lo sportello;
- preparare una scheda di registrazione per ogni singolo percorso e laboratorio a cui le iscritte vorranno partecipare, incluso per i figli;
- realizzare un calendario settimanale delle attività;
- raccogliere le adesioni per la partecipazione ai percorsi e ai laboratori;
- partecipare alla formazione dei gruppi che parteciperanno ai laboratori;
- definire gli orari di lavoro al personale destinato alle attività di formazioni;
- raccogliere e sistematizzare dei dati degli utenti;
- collaborare alla pianificazione delle attività (definizione del calendario e dei contenuti delle singole iniziative);
- fornire assistenza tecnica durante la realizzazione degli incontri;
- collaborare all'allestimento della postazione web;
- adempiere a commissioni varie: uffici pubblici, disbrigo pratiche

Attività 2. Corsi di potenziamento

PREVISTA IN TUTTE LE SEDI AD ECCEZIONE DI FERMO, ALESSANDRIA E MASSA CARRARA

- contattare possibili partecipanti (donne e figli);
- informare del corso di lingua le donne straniere impegnate nel lavoro di cura
- definire il calendario;
- stesura mensile di una relazione sull'andamento delle attività di supporto scolastico con il dettaglio per ogni ragazzo;
- aggiornamento del diario di bordo;
- registro presenze;
- gestione dei moduli d'iscrizione, pagamenti mensili e documenti vari;
- supporto agli educatori durante i colloqui con le famiglie e/o professori;
- gestione e-mail;
- aggiornamento social;
- collaborare all'accoglienza degli alunni;
- collaborare con gli operatori nella preparazione del materiale necessario a realizzare le attività di supporto scolastico e potenziamento linguistico;

- organizzare i gruppi dei partecipanti;
- partecipare attivamente nei vari momenti di socializzazione, incentivando la partecipazione di tutti i componenti;
- affiancare gli operatori nel monitoraggio e nella valutazione degli incontri;
- partecipare alla redazione degli strumenti di indagine e raccogliendo e gestendo i dati richiesti;
- partecipare all'allestimento delle aule con sedie, banchetti e materiale di cancelleria;
- risistemare gli spazi al termine degli incontri.

Attività 3. Incontri formativi e laboratori

PREVISTA IN TUTTE LE SEDI AD ECCEZIONE DI FERMO

- Ricerca materiale per la realizzazione delle attività
- Contattare professionisti
- informare giovani e donne impegnate nei lavori di cura riguardo le attività;
- definire il calendario;
- stesura mensile di una relazione sull'andamento dell'attività;
- registro presenze;
- gestione dei moduli d'iscrizione, pagamenti mensili e documenti vari;
- gestione e-mail;
- aggiornamento social;
- collaborare all'accoglienza dei partecipanti;
- collaborare con gli operatori nella preparazione del materiale necessario a realizzare l'attività;
- organizzare i gruppi dei partecipanti;
- partecipare attivamente nei vari momenti di socializzazione facilitando la partecipazione di tutti;
- affiancare gli operatori nel monitoraggio e nella valutazione degli incontri;
- partecipare alla redazione degli strumenti di indagine e raccogliendo e gestendo i dati richiesti;
- partecipare all'allestimento delle aule con sedie, banchetti e materiale di cancelleria;
- risistemare gli spazi al termine degli incontri.
- predisporre il materiale necessario;
- organizzare gli spazi e predisporre le sale per lo svolgimento delle attività;
- registro partecipanti;
- definire il calendario;
- pubblicizzare attività;
- aggiornare social con le diverse attività;
- redigere il programma dettagliato delle singole attività con orari e giorni;
- motivare donne e ragazzi alla partecipazione;
- partecipare alle attività in qualità di tutor supportando i partecipanti;
- risistemare i locali utilizzati dopo le attività.

Attività 4. Attività interculturali di socializzazione e dialogo per le donne e i loro figli

PREVISTO IN TUTTE LE SEDI

- definire le attività con relativi programmi (orario, luogo, costo);
- mettersi in contatto con organizzatori esterni e/o strutture da visitare;
- definire calendario attività;
- pubblicizzare attività;
- aggiornare social con le diverse attività;
- motivare giovani e donne alla partecipazione;
- accompagnare i giovani e le donne nelle attività esterne: uscite, gite, nel territorio comunale e dintorni;
- realizzare e gestire un registro presenze con date e firme delle partecipanti diviso per tipologia di attività;
- partecipare alle attività in qualità di tutor supportando le donne che parteciperanno ai percorsi;
- partecipare alla realizzazione della festa finale con allestimento della sala;
- sistemare il materiale e gli spazi necessari per lo svolgimento della festa;

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per i volontari del servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per i volontari del servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;

- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Provincia	Comune	Indirizzo	Posti disponibili
ALESSANDRIA	Alessandria	Via Faà di Bruno, 79	2
ANCONA	Ancona	Corso Amendola, 14	1
BRESCIA	Brescia	via Corsica, 165	1
COSENZA	COSENZA	VIALE DEGLI ALIMENA 76	1
FERMO	FERMO	Viale Ciccolungo 140	1
NAPOLI	NAPOLI	VIA TROPEANO 32	1
PAVIA	PAVIA	VIALE CESARE BATTISTI 142	1
PESCARA	PESCARA	P.GOBETTI N.104/108	1
VARESE	VARESE	VIA SPERI DELLA CHIESA JEMOLI 9	1
VERONA	VERONA	VIA SCRIMIARI 24A - 37129 VERONA	1
MASSA CARRARA	MASSA	GALLERIA LEONARDO DA VINCI - Su Helios indirizzo diverso Via San Sebastiano migrare?	1
CAGLIARI	CAGLIARI	VIA ROMA, 173	1
MILANO	Milano	via della Signora 3	2
BENEVENTO	Benevento	VIA FRANCESCO Flora 31	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 16 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;

- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

giorni di servizio settimanali 5 per 25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteri di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti); punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio

- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione

attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione
professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato

presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato

nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il processo di certificazione delle competenze sarà effettuato in conformità con il D.Lgs 13/2013 dai seguenti enti:

En.A.I.P. – ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Codice fiscale 80035920323 P.IVA 00729910323

ENAIP Impresa Sociale S.r.l.

Codice fiscale/P.IVA 11663071006

FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA

P.IVA 09100760157

Enaip della Provincia di Piacenza

P.IVA 01139920332

Oficina Impresa Sociale Srl

P.IVA 03121711208

SARDEGNA SAPERE IMPRESA SOCIALE SRL

P.IVA 03399980923

En.A.I.P. S. Zavatta Rimini

P.IVA 02291500409

Enaip Piemonte

P.IVA 05040220013

Enaip Veneto I.S.

P.IVA 92005160285

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Macroregione	Sede
Piemonte	Torino, sede Provinciale Acli-Via Perrone 3, bis – Torino Alessandria, Sede Provinciale Acli - VIA EMILIO FAA'DI BRUNO 79-
Valle d'Aosta	Aosta, sede provinciale – Piazza Giovanni XXIII 2/a - AO
Liguria	Genova, sede provinciale – Vico Falamonica - GE
Veneto	Padova, sede Enaip/Acli Veneto - Via A. da Forlì, 64/a - PD
Friuli-Venezia Giulia	Trieste, sede provinciale Acli - Via San Francesco 4/1 - Trieste
Trentino-Alto Adige	Trento, sede provinciale Acli –Via Roma 57 - Trento
Lombardia	Milano, sede regionale Acli Lombardia - Via Luini 5 –MI Milano, sede provinciale Acli Milano – Via della Signora, 3 - MI
Emilia-Romagna	Bologna, sede provinciale Acli – via Lame, 116 – Bologna
Toscana	Firenze, sede Provinciale Acli - Viale Belfiore, 41 – FI Firenze, sede regionale Acli Toscana – Via de Martelli, 8 - FI
Marche	Ancona, sede Regionale Acli Marche – Via Di Vittorio, 16 - AN

Lazio	Roma, sede Nazionale Acli -Via Marcora 20 – RM Roma, sede provinciale Acli – Via P. Alpino 20 - RM
Abruzzo	L’Aquila, sede provinciale Acli – Via Leonardo Da Vinci, 10 - AQ
Umbria	Terni, sede Provinciale Acli – Via Tiacci, 6 - TR
Puglia	Bari, sede provinciale Acli -Via V De Bellis 37 - BA Brindisi C.so Umberto I, 122 - BR Fasano, sede provinciale Acli - Via Brandi, 12 – Fasano (BR)
Campania	Napoli, sede provinciale Acli - Via del Fiumicello 7 – NA Benevento, Sede Provinciale - Acli Via F. Flora 31 - BN Avellino, Sede Provinciale Acli - Via S. De Renzi 28 - AV
Molise	Campobasso, sede Acli Molise – Via Cavour 31 – CB
Basilicata	Potenza sede provinciale ACLI, Via Plebiscito 26 - PZ
Calabria	Cosenza sede provinciale Acli – Via degli Alimena 76- CS
Sicilia	Catania, sede provinciale Acli - Corso Sicilia 111 - CT Enna, sede provinciale Acli - Via Dante 1 - EN Caltanissetta, sede provinciale Acli - Via Libert� 180 - CL Palermo, sede provinciale Acli - Via B. Castiglia 8 - PA
Sardegna	Sassari, sede provinciale ACLI – via Cesare Battisti 6 - SS Nuoro, sede provinciale ACLI – via Francesco Cucca, 24 - NU Cagliari, sede provinciale Acli Viale Marconi 4/A - CA Oristano, sede provinciale Acli – via Cagliari 234/a - OR

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sar  realizzata presso le sedi d’attuazione del progetto.
La durata della formazione specifica   di 72 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

DIS-UGUAGLIANZE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

F Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNIT 

Non prevista

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio e ore dedicate

2 MESI

21 ORE

→ Attivit  di tutoraggio

Attività obbligatorie	Incontri di gruppo	Incontri individuali
<i>A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.</i>	1. <i>L'esperienza del servizio civile</i> 2. <i>Composizione del dossier delle evidenze</i>	<i>Primo incontro individuale</i>
<i>B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.</i>	<i>3. Incontro: Laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso.</i>	<i>Secondo incontro individuale</i>
<i>C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.</i>		

→Attività opzionali

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

4. Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.

Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)

ENAIIP NAZIONALE IMPRESA SOCIALE

RETE ASSOCIATA DI SERVIZI PER LA FORMAZIONE E PER IL LAVORO

(C.F. 80045210582 - P.IVA 04433031004)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto